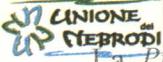




Progetti Servizio Civile - Bando Ordinario 2018-2019

1) GENERAZIONI A CONFRONTO 2017

2) INSIEME A TE PER MANO 2017



La Presidenza Del Consiglio Dei Ministri -Dipartimento Della Gioventù e Del Servizio Civile Nazionale, ha pubblicato il Bando per la selezione di 3.589 volontari da impiegare in progetti servizio civile nazionale nella Regione Sicilia nel quale risultano finanziati i progetti: GENERAZIONI A CONFRONTO 2017, e INSIEME A TE PER MANO 2017, promossi dal COMUNE DI S.STEFANO DI CAMASTRA

Ai progetti, ciascuno della durata di 12 mesi, prenderanno parte complessivamente n. 12 unità, n. 6 per il progetto GENERAZIONI A CONFRONTO 2017, e n.6 per il progetto INSIEME A TE PER MANO 2017.

Per una descrizione dettagliata e puntuale si rimanda alla lettura del bando, che di seguito alleghiamo, e degli elementi essenziali dei progetti (**ALLEGATO 2 Italia**).

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

Il candidato dovrà compilare la domanda di ammissione al Servizio Civile Nazionale (**ALLEGATO 3**), avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere. La domanda di ammissione dovrà essere accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale e corredata dalla scheda contenente i dati relativi ai titoli (**ALLEGATO 4**). Il candidato inoltre dovrà compilare il modulo relativo all' *Informativa sul diritto alla protezione dei dati personali* (**ALLEGATO 5**).

I DOCUMENTI SONO DISPONIBILI NELLA HOME PAGE DEL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE : WWW.COMUNE.SANTOSTEFANO DI CAMASTRA.IT

E' possibile presentare le domande tramite: PEC di cui è titolare l'interessato, a mezzo raccomandata A/R oppure con consegna a mano. Per coloro che volessero presentare la domanda a mano, possono rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali di questo Comune nei giorni Lunedì e Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

28 SETTEMBRE 2018 - ORE 18:00

Allegati:

- Bando SCN
- Allegato 1- Sicilia (elenco dei progetti finanziati in Sicilia)
- Allegato 2 -Italia (Sintesi Progetto)
- Allegato 3 - (domanda di ammissione)
- Allegato 4 - (Scheda titoli)
- Allegato 5 - (informativa privacy)

Dalla Residenza Municipale, li, 28.08.2018



IL SINDACO
Francesco Re



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Bando per la selezione di 3.589 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Sicilia

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106 recante: “Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” ed in particolare l’art. 8, lett. b), che ha previsto la partecipazione al servizio civile nazionale di giovani italiani e stranieri regolarmente soggiornanti;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. recante: “Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell’art.8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

VISTI in particolare l’art. 16, comma 3, del precitato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che prevede che gli assegni attribuiti ai volontari, inquadrati nei redditi derivanti dalle assunzioni degli obblighi di fare, non fare o permettere, siano esenti da imposizioni tributarie e non sono imponibili ai fini previdenziali e l’art. 26, comma 1, dello stesso decreto che disciplina la fase transitoria prevedendo che “fino all’approvazione del Piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale”;

VISTO l’art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. concernente: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l’art. 4, comma 2 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2 recante “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2018, recante criteri e modalità per l’individuazione del responsabile della protezione dei dati personali, mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato, On.le Vincenzo Spadafora, sono state delegate le funzioni in materia di pari opportunità, politiche giovanili e servizio civile nazionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 13 agosto 2018, n. 1676, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale alla dott.ssa Valeria Vaccaro;

VISTO il DPCM 15 dicembre 2017, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020" che ha assegnato per l'anno 2018 uno stanziamento di euro 179.809.403,00, al capitolo 228, recante "Fondo Servizio Civile Nazionale";

CONSIDERATO che tale stanziamento è stato ridotto di euro 16.100.000 per effetto dell'accantonamento disposto sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per il contenimento delle spese da destinare alle politiche di settore, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 5 maggio 2016, con il quale sono state approvate le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi, vigente nel periodo transitorio;

VISTO l'Avviso agli enti, pubblicato sul sito istituzionale in data 3 agosto 2017, concernente la presentazione entro il termine del 30 novembre 2017 di progetti di servizio civile universale per l'anno 2018 (progetti "ordinari"), nonché di progetti volti alla sperimentazione delle misure previste dal decreto legislativo n.40 del 2017 (progetti sperimentali);

VISTO l'accordo di programma, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 8 settembre 2017 tra il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'interno, per la realizzazione di progetti di servizio civile, finanziati con risorse europee del Fondo asilo, migrazione ed integrazione (FAMI) 2014-2020 e con risorse nazionali dedicate, volti a favorire la partecipazione di 3.000 giovani immigrati in Italia titolari di protezione internazionale e di protezione umanitaria (di seguito "volontari FAMI") ed a garantire agli stessi percorsi di inserimento nella vita sociale del Paese;

VISTI gli Avvisi agli enti, pubblicati sul sito istituzionale in data 29 settembre e 17 ottobre 2017 che hanno fornito chiarimenti rispettivamente per la presentazione dei progetti sperimentali in Italia e all'estero e previsto la possibilità di presentare progetti per l'impiego di volontari FAMI

CONSIDERATO che, entro il 30 novembre 2017, sono stati presentati, tramite il sistema informatico UNICO – Helios, complessivamente 6.049 progetti per l'impiego di 59.864 volontari ed in particolare sono stati presentati alla Regione Sicilia da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale un numero di progetti pari a 368 per l'impiego di 4.155 volontari di cui 6 progetti FAMI per 13 volontari;

VISTO il decreto dipartimentale n 242/2018 del 27 marzo 2018, registrato dalla Corte dei conti il 10 maggio 2018, con il quale è stato adottato il documento di programmazione finanziaria per l'impiego



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

delle risorse riguardanti il Fondo nazionale per il servizio civile di cui all'art. 24 del d.lgs. 6 marzo 2017 n. 40, previa acquisizione del parere favorevole della Consulta nazionale per il servizio civile e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la convenzione in data 22 maggio 2018 stipulata tra il Dipartimento ed il Ministero dell'interno, da cui risulta che per l'attuazione della proposta n. 2178 "*INTEGR-AZIONE* (servizio civile universale rivolto ai titolari di protezione internazionale e umanitaria)", il predetto Ministero, quale autorità responsabile del FAMI, si impegna a versare al Fondo nazionale per il servizio civile la somma complessiva di euro 1.700.000,00;

VISTO il decreto D.D.G. n. 1497 del 19 luglio 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti da realizzarsi nella Regione Sicilia - pubblicata sul sito della Regione Sicilia - www.regione.sicilia.it/famiglia/ - www.serviziocivilesicilia.it da cui risultano approvati 339 progetti, che prevedono complessivamente l'impiego di n. 3.589 volontari;

CONSIDERATO che il documento di programmazione finanziaria relativo al 2018 indica risorse di provenienza statale disponibili per l'anno corrente a legislazione vigente pari complessivamente alla somma di euro 292.100.000,00, (comprensiva dell'assegnazione statale annuale nonché dell'ulteriore importo assegnato con la legge di assestamento 2017 e dei risparmi di spesa accertati sulla contabilità speciale e derivanti dalle precedenti programmazioni di spesa);

CONSIDERATO che, sulla base delle risorse disponibili, il citato documento di programmazione finanziaria ha previsto un contingente totale di 50.400 volontari, di cui: 48.200 da impegnare nei progetti "ordinari" da realizzarsi in Italia; 800 nei progetti "ordinari" all'estero; 1.332 nei progetti sperimentali in Italia; 68 nei progetti sperimentali all'estero. A detto contingente sono aggiunte 203 unità riservate al sopracitato programma FAMI, progetto "*INTEGR-AZIONE*", co-finanziato con risorse europee;

CONSIDERATO che il precitato documento di programmazione finanziaria 2018, nell'ambito del contingente relativo ai volontari da impegnare nei progetti ordinari da realizzarsi in Italia (pari a 48.200 unità), destina il 54% dello stesso ai progetti in Italia presentati da enti iscritti all'Albo nazionale di servizio civile (26.028) ed il restante 46% (22.172) al finanziamento dei progetti in Italia presentati dagli enti iscritti agli Albi delle Regioni e delle Province autonome, secondo la ripartizione stabilita dai medesimi enti territoriali;

TENUTO CONTO che la ripartizione sopra richiamata prevede per la Regione Sicilia un contingente di 2.098 volontari;

CONSIDERATO altresì che il medesimo documento, al fine di garantire una più efficiente allocazione delle risorse finanziarie, stabilisce:

1. con riferimento alle somme assegnate a ciascuna Regione/Provincia autonoma, che l'eventuale eccedenza di fondi, rispetto ai progetti inseriti nelle relative graduatorie, sia interamente impiegata secondo le seguenti priorità:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- finanziamento dei progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale di servizio civile, non finanziabili con la quota nazionale, da realizzarsi nella Regione che registra una eccedenza di risorse rispetto al numero di giovani richiesti;
 - finanziamento, in assenza di ulteriori progetti nazionali idonei nella Regione interessata e in misura proporzionale alle quote regionali, dei progetti presentati dagli enti iscritti agli Albi delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dichiarati idonei che non sono stati finanziati in quanto le risorse assegnate con la quota del riparto regionale sono risultate insufficienti;
2. con riferimento alle somme assegnate allo Stato prevede un meccanismo di flessibilità in base al quale è possibile compensare un eventuale incremento/decremento dei contingenti per l'estero, con la contestuale diminuzione/aumento dei posti finanziabili per i progetti in Italia (progetti "ordinari" e progetti sperimentali) tenendo conto che il rapporto di costo tra un volontario all'estero e uno in Italia è di 1 a 3,5 unità;

VERIFICATO che alle risorse finanziarie disponibili previste nel documento di programmazione finanziaria 2018 si sommano quelle derivanti dalle economie di alcune Regioni e Province autonome, residue dal precedente esercizio finanziario (2017) nell'ambito della quota del Fondo nazionale per il servizio civile alle stesse assegnata;

TENUTO CONTO della possibilità di incrementare il contingente dei volontari previsto dal Documento di programmazione finanziaria, in applicazione dei citati principi di efficientamento della spesa indicati dallo stesso, in quanto il numero di progetti sperimentali e dei progetti approvati da alcune Regioni e Province autonome risulta inferiore a quelli finanziabili con le risorse ad essi assegnate per l'anno 2018;

TENUTO CONTO altresì della presentazione, da parte degli enti di servizio civile, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive, di richieste di riduzione del numero di volontari da impiegare e di ritiro di alcuni progetti;

CONSIDERATO che, in relazione alle circostanze sopraesposte, per la Regione Sicilia è possibile avviare al servizio nell'ambito dei 339 progetti approvati ed inseriti nella graduatoria 3.589 volontari di cui 13 volontari FAMI;

RITENUTO pertanto di indire un bando per la selezione di 3.589 volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale, compresi quelli del programma FAMI, da realizzarsi nella Regione Sicilia;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 aprile 2015, con il quale è stato approvato il documento contenente la disciplina dei rapporti tra enti ed i volontari del Servizio civile nazionale riferita ai progetti ordinari;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DECRETA

Art. 1

Disposizioni generali

Con il presente bando e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 3.589 volontari da impegnare nel 2018-2019 nei 339 progetti di servizio civile universale (in *Allegato 1* l'elenco degli enti iscritti all'Albo regionale presso cui si attuano tali progetti) finanziabili con le risorse a disposizione per l'anno 2018 richiamate nelle premesse; dei 3.589 volontari 13 posti sono riservati ai volontari FAMI, ossia ai giovani titolari di protezione internazionale o di protezione umanitaria richiamati nelle premesse;

I progetti hanno una durata di dodici mesi con un orario di servizio non inferiore a trenta ore settimanali o a 1400 ore annue.

Possono partecipare alla selezione i giovani in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, secondo le condizioni ivi specificate. Ciascun giovane può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto.

La data di avvio in servizio dei volontari è differenziata per i diversi progetti e viene stabilita tenendo conto del termine delle procedure di selezione e di compilazione delle graduatorie da parte di ciascun ente, delle esigenze specifiche del progetto nonché dei tempi necessari al Dipartimento per l'esame delle graduatorie di cui all'articolo 5. L'avvio in servizio dovrà in ogni caso avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2019. Il Dipartimento pubblica il calendario generale delle date di avvio in servizio e provvede ad informare ciascun ente della data da cui decorre l'impiego dei volontari affinché gli stessi siano tempestivamente e correttamente informati.

Ciascun volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa in € 433,80 l'assegno mensile per lo svolgimento del servizio. Le somme spettanti ai volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento.

Qualora il volontario risieda in un comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso delle spese del viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto e del viaggio di rientro nel luogo di residenza al termine del servizio, effettuati con il mezzo di trasporto più economico.

Agli assegni attribuiti ai volontari si applicano le disposizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 40/2017. Il periodo prestato come volontario di servizio civile è riconosciuto ai fini previdenziali, a domanda, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2, del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Per i volontari è prevista una assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio stipulata dal Dipartimento, cui si può aggiungere un'assicurazione integrativa attivata dall'ente laddove siano previste particolari attività.

Al termine del servizio al volontario verrà rilasciato dal Dipartimento un attestato di espletamento del servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra UE purché regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Qualora si intenda partecipare alla riserva di posti destinata ai giovani FAMI, prevista per alcuni progetti da realizzarsi in Italia, occorre anche essere titolare di protezione internazionale (ossia rivestire lo status di rifugiato o essere titolare di protezione sussidiaria) o di protezione umanitaria; tali condizioni sono attestate dal permesso di soggiorno in formato elettronico rilasciato dalla Questura competente per territorio.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- appartengono ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano già prestato o stiano prestando servizio civile nazionale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Non costituiscono cause ostative alla presentazione della domanda di servizio civile:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- aver interrotto il servizio civile nazionale a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente originato da segnalazione dei volontari;
- aver già svolto il servizio civile nell'ambito del programma europeo "Garanzia Giovani" e nell'ambito del progetto sperimentale europeo International Volunteering Opportunities for All.

I volontari impegnati, nel periodo di vigenza del presente bando, nei progetti per l'attuazione del Programma europeo Garanzia Giovani possono presentare domanda ma, qualora fossero selezionati come idonei, potranno iniziare il servizio civile solo a condizione che si sia intanto naturalmente conclusa - secondo i tempi previsti e non a causa di interruzione da parte del giovane - l'esperienza di Garanzia Giovani.

Art.3

Obblighi di pubblicazione a carico degli enti

Per consentire ai giovani di disporre di tutti gli elementi per compiere la migliore scelta del progetto per cui presentare domanda, gli enti titolari dei progetti pubblicano sulla home page dei propri siti internet, oltre all'elenco dei progetti di propria competenza di cui all'*Allegato 1*, anche le informazioni di seguito riportate relativamente a ciascun progetto, secondo lo schema di cui all'*Allegato 2 Italia*: i criteri per la selezione dei volontari, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impegnati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, gli aspetti organizzativi e gestionali, le caratteristiche delle conoscenze acquisibili e la formazione specifica dei volontari. Sarà facoltà dell'ente pubblicare, in aggiunta alla scheda sopra richiamata, anche l'intero elaborato progettuale, avendo altresì l'onere di rispondere a proprio carico ad eventuali ulteriori richieste di approfondimento da parte dei giovani. E' obbligo per gli enti pubblicare sulla home page dei propri siti internet gli indirizzi cui è possibile far pervenire le domande, nonché i giorni e gli orari di apertura per la presentazione a mano delle stesse.

Gli enti titolari di progetti che prevedono anche l'impiego di volontari FAMI sono tenuti a riportare sui propri siti web e in ogni documento riguardante il progetto l'indicazione che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo FAMI, anche attraverso l'utilizzo dei loghi dell'UE e del Ministero dell'interno, così come previsto dal Regolamento UE 514/2014.

Art. 4

Presentazione delle domande

Gli aspiranti volontari (d'ora in avanti "candidati") dovranno produrre domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- 2) a mezzo “raccomandata A/R”;
- 3) consegna a mano.

Il termine per l’invio delle domande via PEC o a mezzo raccomandata A/R è fissato al 28 settembre 2018. In caso di consegna della domanda a mano il termine è fissato alle ore 18.00 del 28 settembre 2018; l’ente appone sulla domanda un timbro recante data e orario di acquisizione.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e pervenute oltre i termini innanzi stabiliti non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere:

- redatta secondo il modello riportato nell’*Allegato 3* al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso e avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale;
- corredata dall’*Allegato 4* relativo all’autocertificazione dei titoli posseduti; tale allegato può essere sostituito da un *curriculum vitae* reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, debitamente firmato;
- corredata dall’*Allegato 5* debitamente firmato relativo all’informativa “Privacy”, redatta ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016;

I modelli di cui agli Allegati 3, 4 e 5 possono essere scaricati dal sito internet del Dipartimento www.serviziocivile.gov.it - sezione modulistica.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile, da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando e tra quelli inseriti nel bando nazionale e nei bandi delle Regioni e delle Province autonome contestualmente pubblicati.

La presentazione di più domande comporta l’esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nei bandi innanzi citati, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

Nel caso si scelga un progetto ordinario con una riserva di posti per i “volontari FAMI”, nella domanda occorre specificare la categoria, prevista dal progetto prescelto, alla quale si ritiene di appartenere, tenendo conto che in fase di selezione sarà necessario produrre la documentazione atta a comprovare l’appartenenza a tale categoria.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione della domanda e/o la presentazione fuori termine.

Non sono cause di esclusione in quanto è possibile procedere ad integrazione:

- la mancata indicazione della sede per la quale si intende concorrere (sarà cura dell’ente provvedere a far integrare la domanda con l’indicazione della sede);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- il mancato invio della fotocopia del documento di identità, ovvero la presentazione di una fotocopia di un documento di identità scaduto (sarà cura dell'ente provvedere a far integrare la domanda);
- il mancato invio dall'autocertificazione dei titoli posseduti (*Allegato 4*) o del curriculum vitae (in tal caso l'ente procederà alla selezione senza tener conto dei titoli);
- il mancato invio dell'informativa "Privacy" (*Allegato 5*) (sarà cura dell'ente provvedere ad acquisirla).

Laddove in fase di colloquio non fossero fornite le integrazioni relative al documento di identità e all'informativa "Privacy" il candidato è escluso dalla selezione.

Art. 5

Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

Per ciascun candidato l'ente cui è rivolta la domanda ne verifica la correttezza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 e, quindi, procede al controllo della sussistenza dei requisiti del candidato previsti dall'articolo 2. Delle eventuali cause di esclusione l'ente procede a dare comunicazione all'interessato. L'ente accerta, altresì, che l'*Allegato 5* relativo all'informativa "Privacy" ai sensi del regolamento UE 679/2016 sia debitamente firmato.

L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "servizio civile" sulla home page, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 15 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

L'ente deve attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di accreditamento o di valutazione del progetto, ovvero ai criteri di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet.

L'ente valuta i titoli presentati e, nel caso utilizzi i criteri di cui al citato decreto, compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello in *Allegato 6*,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

attribuendo il relativo punteggio. Se utilizza invece altro criterio di selezione deve comunque compilare una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia prevista dal sistema di selezione adottato (per il sistema di selezione di cui al citato decreto tale soglia è pari a 36/60) sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni; in tal caso l'ente non dovrà indicare il punteggio relativo alla valutazione dei titoli. Analogamente l'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda; inoltre, devono prevedere specifico riferimento agli eventuali posti destinati ai volontari FAMI.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. Il mancato inserimento nelle graduatorie, con l'indicazione della motivazione, è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione al Dipartimento.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità, sul proprio sito web, presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni e/o con ogni altra idonea modalità.

Art. 6

Istruzioni operative per gli enti

L'ente inserisce nel sistema informatico "UNICO - Helios":

1. l'elenco dei candidati idonei selezionati, avendo cura di evidenziare nelle apposite colonne il punteggio attribuito, la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto. I campi vanno compilati entrambi anche nel caso in cui le due sedi coincidano;
2. L'elenco dei candidati idonei non selezionati;
3. L'elenco dei candidati non idonei o esclusi dalla selezione.

L'ente dovrà altresì indicare il numero complessivo delle domande ricevute nell'apposito box presente sul predetto sistema.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Le graduatorie, sottoscritte dal responsabile del servizio civile nazionale o dal responsabile legale dell'ente, unitamente alla dichiarazione di cui all'*Allegato 7*, devono essere inviate al Dipartimento via PEC, al seguente indirizzo: dgioventuescn@pec.governo.it, in aggiunta alla seguente documentazione:

- a) domande di partecipazione (*Allegato 3*) dei soli candidati risultati idonei selezionati;
- b) documenti di identità degli interessati;

Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità del Dipartimento.

La PEC di trasmissione delle graduatorie deve indicare nell'oggetto: codice dell'ente (NZ.....), denominazione dell'ente, titolo/titoli del/dei progetto/progetti.

Il termine per la trasmissione delle graduatorie - che devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi - è stabilito al 31 dicembre 2018, sia con riferimento alla procedura Helios", sia all'invio attraverso PEC, a pena di non attivazione del progetto.

L'avvio al servizio dei volontari è subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti. Il mancato invio attraverso il sistema informatico "UNICO - Helios" del format di presentazione delle stesse comporta l'impossibilità di avviare il progetto entro la data richiesta dall'ente, anche se la documentazione risulti inviata via PEC entro il termine innanzi indicato. L'avvio in servizio dovrà in ogni caso avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2019.

Costituisce, altresì, causa di non attivazione del progetto il mancato invio della dichiarazione di cui all'*Allegato 7*.

L'ente accerta che il volontario sottoscriva il contratto di servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento, secondo le procedure di cui all'articolo 7, e ne trasmette copia, controfirmata dal responsabile dell'ente stesso, al Dipartimento via PEC, indicando in calce la data di effettiva presentazione in servizio.

Art. 7

Adempimenti del volontario per l'avvio al servizio

Il Dipartimento, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare a ciascun candidato idoneo selezionato, tramite gli enti stessi, un codice utenza ed una *password* con i quali accedere all'area riservata del sito del Dipartimento. Il volontario, attraverso il sito, scarica, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e assicurative e gli obblighi di servizio di cui all'articolo 8.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art. 8

Obblighi di servizio dei volontari

I volontari si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata, a svolgere tutte le attività previste dal progetto prescelto e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dal vigente quadro normativo e regolamentare. È obbligo dei volontari rispettare quanto indicato nel contratto di servizio civile e le prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - i dati personali dei candidati inseriti negli elenchi di cui all'articolo 6 sono trattati, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento pro-tempore.

I dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva, in qualità di “*Responsabile del trattamento*” ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del Regolamento, per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto

Il trattamento dei dati può avvenire anche mediante l'ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali inseriti nel sistema informatico “UNICO – Helios” saranno trattati dal Dipartimento ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

La comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. La comunicazione dei dati personali è necessaria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione. La mancata comunicazione dei dati personali e/o il mancato assenso al trattamento degli stessi comporta l'esclusione dalla selezione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - all'indirizzo di casella di posta elettronica dpo@serviziocivile.it.

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio civile soltanto per finalità connesse all'attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere.

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Art. 10

Disposizioni transitorie e finali

Con successivo provvedimento dell'Autorità competente, da pubblicare sul sito del Dipartimento ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sono adottate disposizioni per disciplinare i rapporti tra gli enti ed i volontari del servizio civile impiegati in progetti sperimentali. In sede di prima applicazione della normativa concernente il servizio civile universale possono essere apportate modifiche al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22 aprile 2015.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza del Dipartimento, è il dirigente del Servizio assegnazione e gestione dell'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale del Dipartimento.

Roma, 20 agosto 2018

(dott.ssa Valeria Vaccaro)

ALLEGATO 1 – Sicilia

Codice	Enti progetti Italia	Numero Progetti	Numero Volontari	Di cui FAM I	Sito Internet
NZ00054	COMUNE DI RANDAZZO	1	12	-	www.comune.randazzo.ct.it
NZ00104	ASSOCIAZIONE MANI TESE	1	4	-	www.manitese.it
NZ00176	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO	1	7	-	www.asppalermo.org
NZ00214	TALITA' KUM	1	18	-	www.onlustalitakum.it/
NZ00285	COMUNE DI CASTELLANA SICULA	1	15	-	www.comune.castellana-sicula.pa.it
NZ00286	COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA	2	15	-	www.comune.santostefanoquisquina.ag.it
NZ00292	FRATERNITA' DI MISERICORDIA PEDARA	2	15	-	www.misericordiapedara.it
NZ00313	COMUNE DI ADRANO	1	28	-	www.comune.adrano.ct.it
NZ00314	ENTE MORALE CHIESA S. AGATA LA VETERE	1	4	-	www.santagatalavetere.it
NZ00321	ASSOCIAZIONE PENELOPE	6	90	-	www.associazionepenelope.it
NZ00364	COMUNE DI BAUCINA	1	14	-	www.comune.baucina.pa.it
NZ00371	ASSOCIAZIONE CLAN DEI RAGAZZI DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	1	14	-	www.clandeiragazzi.it
NZ00539	COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	2	15	-	www.comune.santa-croce-camerina.rg.it
NZ00569	COMUNE DI LIMINA	2	10	-	www.comune.limina.me.it
NZ00582	FONDAZIONE PIA CASA DEI CUORI DI GESU' E DI MARIA	1	10	-	www.fondazionepiacasa.eu
NZ00607	COMUNE DI MEZZOJUSO	1	15	-	www.comune.mezzojuso.pa.it
NZ00609	COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO	2	10	-	www.comune.santalessiosiculo.me.it
NZ00648	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO	5	100	-	serviziocivile.unipa.it
NZ00688	COMUNE DI ANTILLO	2	10	-	www.comunediantillo.it
NZ00707	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMAVERA	1	24	-	www.primaveraonlus.it
NZ00723	CENTRO STUDI A. GRANDI E.R.R.I.P.A.	1	15	-	www.erripa.org
NZ00751	COMUNE DI CASTROREALE	2	10	-	www.comune.castroreale.me.it
NZ00764	COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA	2	10	-	www.comune.fondachellifantina.me.it
NZ00781	COMUNE DI LETOJANNI	2	10	-	www.comune.letojanni.me.it
NZ00794	COMUNE DI CAMPOFIORITO	1	14	-	www.comune.campofiorito.pa.it
NZ00822	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	3	15	-	www.comune.palazzoacride.gov.it
NZ00829	COMUNE DI SAVOCA	2	10	-	www.comunesavoca.gov.it/
NZ00832	COMUNE DI SOLARINO	3	15	-	www.comune-solarino.gov.it/
NZ00860	COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO	1	20	-	www.comune.tremestieri.ct.it
NZ00931	LA CASA DEL SORRISO O.N.L.U.S.	3	70	-	www.lacasadelsorriso.org

NZ00947	ASSOCIAZIONE L'ALBERO DELLA CONOSCENZA	3	88	-	www.alberodellaconoscenza.eu
NZ00999	COMUNE DI BIVONA	2	15	-	www.comune.bivona.ag.it
NZ01067	ISTITUTO DEI CIECHI	1	15	-	www.istitutodeiciechiflorioesalamone.it
NZ01089	COMUNE DI CIMINNA	1	14	-	www.comune.ciminna.pa.it
NZ01102	COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	4	46	-	www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it
NZ01151	COMUNE DI VITTORIA	1	30	-	www.comunevittoria.gov.it
NZ01215	COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	3	15	-	www.comunedicanicattinibagni.it
NZ01264	ASSOCIAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO (PA)	1	15	-	www.centropadrenostro.it
NZ01278	COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA	3	22	-	www.comune.fiumefreddo-di-sicilia.ct.it
NZ01304	COMUNE DI ROCCALUMERA	2	10	-	www.comune.roccalumera.me.it
NZ01369	COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO	2	10	-	www.comune.casalvecchiosiculo.me.it
NZ01402	COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	1	15	-	www.comune.alessandriadellarocca.ag.it
NZ01411	COMUNE DI GANGI	3	15	-	www.comune.gangi.pa.it
NZ01412	COMUNE DI PAGLIARA	2	8	-	www.comune.pagliara.me.it
NZ01422	COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA	2	12	-	www.comune.santostefanodicamastra.me.it
NZ01456	COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI	1	10	-	www.nuoviorizzontiramacca.org
NZ01505	EN.A.I.P. - PALERMO	1	15	-	www.enaippalermo.net
NZ01614	COMUNE DI TUSA	3	15	-	www.comunetusa.gov.it
NZ01624	COMUNE DI COMISO	1	10	-	www.comune.comiso.rg.it
NZ01632	ASSOCIAZIONE SICILIANA MEDULLO LESI SPINALI	1	14	-	www.ass-medullolesi.org
NZ01682	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FENICE	1	8	-	www.coopfenice.com
NZ01746	COOPERATIVA SOCIALE CRISTO PANTOCRATORE	1	8	-	www.cristopantocratore.it/
NZ01856	IS.FOR.D.D. - ISTITUTO FORMATIVO PER DISABILI E PER DISADATTATI SOCIALI	1	4	-	www.ispal.org
NZ01863	ASSOCIAZIONE ARCES	1	13	2	www.arces.it
NZ01883	COMUNE DI MODICA	1	6	-	www.comune.modica.rg.it
NZ01906	COMUNE DI PATTI	1	4	-	www.comune.patti.me.it/
NZ01951	UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI ONLUS - COMITATO PROVINCIALE DI SIRACUSA	2	10	-	www.consumatorisiracusa.it
NZ02031	ISTITUTO CATECHISTICO DIVINA PROVVIDENZA	1	25	-	www.servedivinaprovvienza.it

NZ02111	SOCIETA' COOPERATIVA CASTELLAMMARE 2000	1	12	-	www.castellammare2000.info
NZ02125	COMUNE DI SICULIANA	2	15	-	www.comune.siculiana.ag.it
NZ02242	COMUNE DI PACHINO	2	15	-	www.comune.pachino.sr.it
NZ02264	COMUNE DI CACCAMO	1	14	-	www.comune.caccamo.pa.it
NZ02319	COMUNE DI PACE DEL MELA	1	14	-	www.comune.pace-del-mela.me.it
NZ02393	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. "COMUNITA' E SERVIZIO"	1	8	-	www.oasisantantonio.it
NZ02589	ASSOCIAZIONE OASI MARIA SS. ONLUS	1	12	-	www.oasi.en.it
NZ02658	COMUNE DI SCIARA	1	12	-	www.comune.sciara.pa.it
NZ02693	COMUNE DI CALATABIANO	2	12	-	www.comune.calatabiano.ct.it
NZ02852	COMUNE DI REALMONTE	2	8	-	www.comune.realmonte.ag.it
NZ02912	COMUNE DI GERACI SICULO	3	15	-	www.comune.geracisiculo.pa.it
NZ02949	COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE	2	15	-	www.comune.sanmaurocastelverde.pa.it
NZ02988	UNIONE COMUNI DEI NEBRODI	1	30	-	www.unionecomunideinebrodi.it
NZ03157	COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI	1	12	-	www.comunesanbiagioplatani.it
NZ03289	CENTRO DI ASCOLTO E DI ACCOGLIENZA S.G.M. TOMASI ONLUS	1	12	-	www.sgmtomasionlus.it
NZ03290	ISTIT. FIGLIE DELLA MISERICORDIA E DELLA CROCE	3	50	-	www.figliemisericordiaecroce.it
NZ03359	COMUNE DI AVOLA	3	15	-	www.comune.avola.sr.it
NZ03428	ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI MESSINA	1	9	-	www.cesvmessina.it
NZ03531	COMUNE DI PETRALIA SOPRANA	2	15	-	www.comune.petraliasoprana.pa.it
NZ03557	FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA	3	70	2	www.fsgb.it
NZ03754	COOPERATIVA SOCIALE NUOVA GENERAZIONE	2	26	-	www.coopnuovagenerazione.it
NZ03839	COMUNE DI VALLEDOLMO	1	18	-	www.comune.valledolmo.pa.it
NZ03933	COOPERATIVA SOCIALE MIGMA A.R.L.	1	45	-	www.cooperativamigma.it
NZ03983	OMNIA SERVICE SOC.COOP.	1	15	-	www.omniabusines.com
NZ04104	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DEGLI AUDIOLESI ETNEI - A.F.A.E. - onlus	1	8	-	www.afaect.it
NZ04145	ASD ASI - FIAMMA SANTA VENERINA	1	6	-	http://asifiamma-santavenerina.netsons.org
NZ04169	ASSOCIAZIONE "LA SOLIDARIETA'" ONLUS	1	4	-	www.associazionelasolidarieta.it
NZ04406	COOP. SOC. "AZIONE SOCIALE" A.R.L ONLUS	1	28	-	www.coopazionesociale.it
NZ04416	COOP.VA SOCIALE CO.RIM	1	32	-	www.cooperativacorim.it
NZ04456	SOC. COOP. SOCIALE SOCIETA'	1	24	-	www.cooperativasocietate.it

NZ04558	ASSOCIAZIONE IL GIGLIO	1	8	2	www.ilgiglio.org
NZ04597	ASSOCIAZIONE "PICCOLO PRINCIPE" ONLUS	1	15	-	www.piccoloprincipeonlus.it
NZ04755	COMUNE DI BOLOGNETTA	1	14	-	www.comunebolognetta.gov.it
NZ04758	COMUNE DI SORTINO	2	12	-	www.comunesortino.gov.it
NZ05151	COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI	1	15	-	www.comune.sangiovannigemini.ag.it
NZ05154	TARGET OUT ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	1	12	-	www.targetout.org
NZ05185	NIKES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	8	-	www.cooperativanikes.com
NZ05187	EUROSERVICE SOC. COOP. SOCIALE	1	10	-	www.euroservicemaniace.com
NZ05189	S.COSMA E DAMIANO SOC. COOP. SOCIALE	1	4	-	http://www.pcstoreandmore.com/coopcosmaedamiano/
NZ05211	COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	2	15	-	www.casteldilucio.eu
NZ05236	STAMPERIA REGIONALE BRAILLE	1	20	-	www.stamperiabrailleuc.it
NZ05247	COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. "INSIEME"	1	14	-	www.coop-insieme.eu
NZ05251	COMUNE DI ALIMENA	1	12	-	www.comune.alimena.pa.it
NZ05253	COMUNE DI PETRALIA SOTTANA	2	15	-	www.comune.petraliasottana.pa.it
NZ05258	COMUNE DI MISTRETTA	2	14	-	www.comune.mistretta.me.it
NZ05270	COMUNE DI CAPRI LEONE	2	15	-	www.comunedicapri Leone.com
NZ05273	COMUNE DI ITALA	2	10	-	www.itala.org
NZ05305	COMUNE DI FERLA	2	10	-	www.comune.ferla.sr.it
NZ05307	COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA	1	15	-	www.comune.cattolicaeraclea.ag.it
NZ05318	ANTEMAR SOC. COOP.	1	12	-	www.antemar.it
NZ05403	ANFFAS ONLUS PATTI	1	8	-	anffasonluspatti.it
NZ05439	COMUNE DI PRIOLO GARGALLO	3	15	-	www.comune.priologargallo.sr.it
NZ05462	COMUNE DI RAFFADALI	2	48	-	www.comune.raffadali.ag.it
NZ05468	PRO.SCA ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA SCUOLA DI CULTURA AZIENDALE	1	4	-	www.prosca.com
NZ05527	COOPERATIVA SOCIALE DOLCE VITA	1	15	-	www.dolcevitacooperativa.net
NZ05532	COMUNE DI ROCCAMENA	1	12	-	www.comunediroccamena.it
NZ05545	COMUNE DI FORZA D'AGRO'	2	10	-	www.comune.forzadagro.me.it
NZ05546	COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA	1	12	-	www.comune.ventimigliadisicilia.pa.gov.it
NZ05551	DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	12	-	www.cooperativadelfino.it
NZ05552	CAPP COOPERATIVA SOCIALE	1	15	-	www.capponline.net
NZ05574	ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE EREI	3	74	-	www.erei.it

NZ05577	CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO ETNEO	1	24	-	www.csvetneo.org
NZ05580	IPASS ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	2	14	-	www.ipasscalatafimisegesta.gov.it
NZ05586	G.S.M. SOC. COOP. SOC. ARL	1	10	-	www.cooperativagsm.org
NZ05602	COMUNE DI VICARI	1	14	-	www.comune.vicari.pa.it
NZ05666	COMUNE DI SANTA VENERINA	2	10	-	www.comune.santavenerina.ct.it
NZ05730	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA	1	29	-	www.provincia.caltanissetta.it
NZ05890	PROJECT-FORM SOC. COOPERATIVA SOC. ONLUS	1	15	-	www.project-form.it
NZ05899	S.GIUSEPPE SOC.COOP.SOC	1	12	-	www.coopsocialesangiuseppe.it
NZ05906	ASSOC. DI SOCCORSO E VOLONTARIATO ORIZZONTI detta : "ASVO ONLUS"	1	4	-	www.asvonlus.net
NZ05915	DOSSETTI SOC. COOP. SOC	1	15	-	www.dossettionlus.it
NZ05918	PRO IUDICA SOC. COOP. SOCIALE	1	8	-	www.proiudica.it
NZ05925	PASSWORK IMPRESA SOCIALE S.C.S. ONLUS	1	10	-	www.passwork.org
NZ05939	COMUNE DI LERCARA FRIDDI	3	50	-	www.comune.lercarafriddi.pa.it
NZ05955	TULIME ONLUS	1	4	-	www.tulime.org
NZ05957	CONFRATERNITA MISERICORDIA DI RAMACCA	1	12	-	www.misericordiadiramacca.it
NZ05978	COMUNE DI MANDANICI	1	10	-	www.comunedimandanici.it
NZ06031	COMUNE DI RADDUSA	1	14	-	www.comuneraddusa.gov.it
NZ06045	SOC.COOP.SOCIALE IL GIOVANE ANCHISE	1	10	-	www.giovaneanchise.it
NZ06048	COMUNE DI CATENANUOVA	1	15	-	www.comune.catenanuova.en.it
NZ06056	COMUNE DI RAGALNA	1	12	-	http://www.comune.ragalna.ct-egov.it
NZ06058	COMUNE DI POLLINA	2	14	-	www.comune.pollina.pa.it
NZ06094	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. BADIA GRANDE	5	50	-	www.cooperativabadiagrande.org
NZ06099	CENTRO ITALIANO FEMMINILE "DON MINZONI"	1	15	-	www.cifdonminzoni.altervista.org
NZ06104	COMUNE DI CAMMARATA	1	15	-	www.comune.cammarata.ag.it
NZ06131	ASSOCIAZIONE "CASA FAMIGLIA ROSETTA" ONLUS	2	30	-	www.casarosetta.it
NZ06154	PARROCCHIA SAN MAMILIANO VESCOVO E MARTIRE	1	30	-	www.santacita.it
NZ06162	COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI	1	12	-	www.comune.chiusasclafani.pa.it
NZ06171	ALI NEL SILENZIO	1	8	-	www.vosalinel silenzio.it

NZ06179	COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO	3	16	-	www.comune.piedimonte-etneo.ct.it
NZ06186	COMUNE DI GALLODORO	2	12	-	www.comune.galldodoro.me.gov.it
NZ06206	COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO	1	8	-	www.comune.belmonte.pa.it
NZ06217	LUNA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE	1	15	-	www.luna-nuova.org
NZ06225	COMUNE DI BALESTRATE	1	6	-	www.comune.balestrate.pa.it
NZ06244	COMUNE DI NIZZA DI SICILIA - ME	2	12	-	www.comune.nizzadisicilia.me.it
NZ06246	CONSORZIO SOL. CALATINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4	24	-	www.solcalatino.it
NZ06291	A.A.P.L. "F.C." ASSOCIAZIONE AUDIOLESI E PROBLEMI DEL LINGUAGGIO "FILIPPO CIRANNI" ONLUS	1	4	-	www.aaplfc.it/home.html
NZ06313	COMUNE DI LICODIA EUBEA	2	10	-	www.comune.licodiaeubea.ct.it
NZ06319	COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO	1	15	-	comune.sangiuseppejato.gov.it
NZ06340	COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA	2	10	-	www.comune.castiglionedisicilia.ct.it
NZ06425	AMANTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	12	-	www.amanthea.org
NZ06441	COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA	2	10	-	www.comune.francavilladisicilia.me.it
NZ06445	CENTRO STUDI L'ARCOBALENO SOC.COOP.SOCIALE	1	6	-	http://www.arcobalenocooperativasociale.com
NZ06477	Comune di Palermo	6	55	5	www.comune.palermo.it/scn.php
NZ06481	COMUNE DI RIESI	1	28	-	www.comune.riesi.cl.it
NZ06482	COMUNE DI ALI'	2	10	-	www.comune.ali.me.it
NZ06484	COMUNE DI NICOLOSI	2	15	-	http://www.comune.nicolosi.ct-egov.it/
NZ06511	ASSOCIAZIONE CULTURALE LABOR	1	4	-	www.associazionelabor.it/
NZ06545	CENTRO ASTALLI PALERMO	1	4	-	www.centroastallipalermo.it
NZ06548	COMUNE DI SANTA ELISABETTA	1	14	-	www.comunesantaelisabetta.it
NZ06549	COMUNE DI CAMPOFRANCO	2	15	-	www.comune.campofranco.cl.it
NZ06580	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI GIARRE	1	4	-	www.misericordiagiarre.it
NZ06642	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA	2	18	-	www.cricaltanissetta.it
NZ06643	COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA - PROV. DI MESSINA	3	14	-	www.comune.santateresadiriva.me.it
NZ06656	COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO (PROV. DI MESSINA)	1	15	-	www.comune.santagatadimilitello.me.it

NZ06676	COMUNE DI LUCCA SICULA	1	15	-	www.comune.luccasicula.ag.it
NZ06692	PANTOGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	1	4	-	www.pantogra.it
NZ06747	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE 4 ENNA	4	56	-	www.asp.enna.it
NZ06844	COMUNE DI CASTELMOLA	2	10	-	www.comunecastelmola.gov.it/
NZ06876	COMUNE DI POLIZZI GENEROSA (PA)	2	15	-	www.comune.polizzi.pa.it
NZ06882	COMUNE DI CALTABELLOTTA	1	15	-	www.comune.caltabelloTTa.ag.it
NZ06901	COMUNE DI BOMPIETRO	2	15	-	www.comune.bompietro.pa.it
NZ06914	COMUNE DI RAMACCA	1	20	-	www.comune.ramacca.ct.it
NZ06924	COMUNE DI VILLAFRATI	1	14	-	www.comune.villafрати.pa.it
NZ06935	COMUNE DI TRABIA	2	20	-	http://www.comunetrabia.gov.it/
NZ06956	COMUNE DI FURCI SICULO (MESSINA)	3	16	-	www.comune.furcisciculo.me.it
NZ06964	COMUNE DI RESUTTANO (CL)	1	12	-	www.comune.resuttano.cl.it
NZ06971	COMUNE DI CALTAVUTURO	1	12	-	www.comunedicaltavuturo.gov.it
NZ06981	COMUNE DI COLLESANO	1	12	-	www.comune.collesano.pa.it
NZ06994	COMUNE DI BISACQUINO	1	12	-	http://portali.studiok.it/bisacquino
NZ07002	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FELIX	1	24	-	www.socfelix.it
NZ07012	COMUNE DI ACQUAVIVA PLATANI	1	12	-	www.comune.acquavivaplatani.cl.it
NZ07066	FO.CO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	6	-	www.coopfoco.org
NZ07128	MARGHERITA SOC. COOP. SOCIALE	1	12	-	http://margheritasocietacooperativasociale.yolasite.com/
NZ07138	COMUNE DI TERME VIGLIATORE	2	12	-	http://www.comune.termevigliatore.me.it
NZ07142	COMUNE DI SAN CATALDO	1	12	-	www.comune.san-cataldo.cl.it
NZ07155	COMUNE DI AGIRA	2	12	-	www.comuneagira.gov.it
NZ07156	ASSOCIAZIONE DIRITTI UMANI CONTRO TUTTE LE VIOLENZE "CO.TU.LE VI."	1	50	-	www.associazionecotulevi.sitiwebs.com
NZ07184	IBLEA SERVIZI TERRITORIALI SOC. COOP. ONLUS	1	12	2	www.ibleaserviziterritoriali.it
NZ07188	COMUNE DI VIZZINI	2	10	-	http://www.comune.vizzini.ct.it/
NZ07227	COMUNE DI CALTANISSETTA	1	12	-	www.comune.caltanissetta.it
NZ07235	COMUNE DI BRONTE	1	8	-	www.comune.bronte.ct.it
NZ07260	COMUNE DI CARLENTINI	3	15	-	www.comune.carlentini.sr.it
NZ07264	ASSOCIAZIONE IDEAZIONE ONLUS	1	15	-	www.ideazioneonlus.com
NZ07302	COMUNE DI MILO	2	10	-	www.comunedimilo.ct.it
NZ07339	ULTREYA PEDARA	2	15	-	www.ultreyapedara.org
NZ07345	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	1	16	-	www.crisicilia.it

NZ07379	LABORINTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	6	-	www.laborintegra.it
NZ07380	SOLE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	1	6	-	www.solecoopsociale.it
NZ07471	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CATANIA	1	8	-	www.cricatania.it
NZ07477	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GELA ONLUS	2	16	-	www.crigela.it
NZ07515	COMUNE DI VILLALBA	1	12	-	www.comune.villalba.cl.it
NZ07522	"MEDIRIA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	15	-	www.mediria.it
NZ07531	COMUNE DI SANTA CATERINA VILLARMOSSA	1	12	-	www.comune.santacaterinavillarmosa.cl.it/
NZ07548	ELISAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	8	-	www.elisalcoop.com
NZ07572	PULCHERRIMA RES SOC. COOP. SOCIALE	1	8	-	www.ilgeniodipalermo.com
NZ07584	SOC.COOP.SOCIALE COMUNITA' PERVIVERE ONLUS	1	4	-	www.progettovitaonlus.it
NZ07620	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MUSSOMELI ONLUS	2	10	-	www.cri.it/sicilia
NZ07638	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DEL TIRRENO NEBRODI ONLUS	1	16	-	http://www.cri.it/sicilia
NZ07693	PAIDEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	8	-	www.paideiascs.it
	TOTALE	339	3.589	13	



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GENERAZIONI A CONFRONTO 2017

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A Assistenza – Area: 01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi specifici:

1. POTENZIARE GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

- Incrementare il numero anziani assistiti;
- Organizzare interventi personalizzati in accordo con il referente comunale.

2. PROMUOVERE INIZIATIVE RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

- Organizzare, presso Il Centro Polivalente del Comune “M. Grazia Cutuli”, attività ricreative e di socializzazione rivolte agli anziani ospiti della casa albergo del Comune-gestita dalla cooperativa MARESOL, a coloro che saranno seguiti dal SAD, e all’intera comunità, durante l’anno di servizio civile.

3. PROMUOVERE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE

- Proporre, presso Il Centro Polivalente del Comune “M. Grazia Cutuli”, attività ed incontri con la popolazione per sensibilizzare al tema dell’emarginazione dell’anziano e proporre azioni di valorizzazione e per diffondere la cultura del volontariato e azioni di servizio civile.

OBIETTIVI PER I DESTINATARI:

Sulla base di quanto precedentemente analizzato e in relazione agli obiettivi generali che ci si propone, per le varie aree di intervento si vogliono proseguire i seguenti obiettivi specifici:

Area relativa alla presa in carico rispetto agli atti quotidiani dell’utente

- Miglioramento condizioni igienico ambientali;
- Garantire una adeguato supporto al servizio di Assistenza Domiciliare al fine di evitare indiscriminate ospedalizzazioni e/o istituzionalizzazioni;
- Favorire l’accesso diretto agli uffici pubblici, alle strutture sanitarie, ai luoghi di culto e ad eventi di natura socializzante, etc.;
- Offrire un servizio disbrigo pratiche di natura personale e/o sanitario;

Area psico – emozionale

- Valorizzare le capacità funzionali residue di ciascuno degli utenti;
- Migliorare la percezione e la consapevolezza di Sé;
- Facilitare l’espressione di Sé;
- Guidare ed aiutare il riconoscimento e l’espressione dei propri vissuti e della proprie emozioni;
- Potenziamento delle aspettative e della qualità della vita in generale.

Area relativa alle abilità cognitive/educative e di sviluppo delle risorse

- Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di risposta adeguata al sistema comunicativo condiviso;
- Mantenere le capacità specifiche (fisiche e psichiche);
- Potenziare l'autonomia e il comportamento autodeterminato del singolo;
- Guidare nel recupero delle abilità gestionali riferiti a sé e al contesto inficiate dalla patologia;
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale;

Area socializzazione

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione.
- Strutturare tempi e attività volte alla fruizione dei servizi socio – assistenziali e ricreativi offerti dal territorio.
- Favorire le relazioni interpersonali all'interno del contesto sociale e familiare.
- Organizzare attività ricreative e di socializzazione presso le sedi comunali.

OBIETTIVI PER I BENEFICIARI:

- Coinvolgere e integrare la rete familiare, a supporto di tutte le iniziative a carattere socio-assistenziale.
- Promuovere la formazione di gruppi di auto- mutuo – aiuto.
- Partecipazione attiva alla vita comunitaria.
- Miglioramento psicodinamiche familiari interne
- Stimolare una maggiore apertura alla collaborazione tra le diverse figure professionali coinvolte in servizi e contesti (pubblico, privato) diversi.

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO:

Volti alla crescita personale

- Promuovere la partecipazione attiva del volontario nella comunità di appartenenza;
- Stimolare nei giovani una crescita morale attraverso forme di solidarietà;
- Potenziare il sentimento di appartenenza sociale;
- Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di partecipazione attiva;
- Lavorare secondo i principi di cooperazione e collaborazione;
- Aiutare il volontario a legarsi in modo affettivamente pregnante a un pezzo della storia del proprio paese, rappresentato dall'anziano;
- Valorizzare, anche per i volontari socialmente meno preparati o avvantaggiati, la cultura dello scambio intergenerazionale, la trasmissione della cultura in modo verbale tra generazioni lontane.

Volti alla crescita professionale

- Favorire l'acquisizione tra i volontari del Servizio Civile di conoscenze relative alle problematiche della terza età (attraverso formazione specifica);
- Favorire l'acquisizione di competenze relative alle caratteristiche comportamentali e psicologiche dell'anziano (attraverso formazione specifica);
- Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza in questione (attraverso formazione specifica);
- Favorire l'integrazione solidale tra diversi contesti di vita;
- Promuovere il dialogo tra giovani e anziani.

OBIETTIVI SPECIFICI rivolti ai candidati con bassa scolarizzazione/disagio sociale/disabilità certificata

In relazione a quanto detto sopra e al box 18, durante la selezione sarà dato un canale di accesso privilegiato ai candidati che presentano i requisiti di cui sopra. Per coloro che manifesteranno particolari difficoltà a raggiungere gli obiettivi specifici per i volontari soprariportati, in base al principio di Pari Opportunità, descritto nei criteri regionali aggiuntivi, saranno costruiti obiettivi specifici alternativi, in coerenza alle attività progettuale,

e al fine di consentire a tutti i volontari uguale opportunità di prendere parte al progetto e sentirsi ruolo attivo.

Gli obiettivi saranno tarati di volta in volta a seconda delle situazioni di disagio manifestate, così come di seguito riportato:

- Acquisire maggiore autonomia all'esterno della rete familiare
- Acquisire maggiore fiducia nella relazione con l'altro
- Acquisire minime competenze in relazione alla propria disabilità
- Supportare le attività del progetto nelle aree compatibili con le proprie capacità
- Sviluppare capacità di condivisione e confronto.

CRITERI DI SELEZIONE:

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre saranno le seguenti.

Modalità e strumenti di selezione

- **FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**
- **FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE**
- **FASE 2: VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

Riportiamo, come esempio, i requisiti di accesso riportati nell'ultimo bando di selezione 2017 Regione Siciliana, art.3:

1. aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età
2. essere cittadini italiani;
3. essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea;
4. essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti;
5. non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

l'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa dell'allegato 2 e 3 firmato e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione .

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;

4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili nel progetto s.c.n.;
6. Eventuali caratteristiche che descrivono il giovane come soggetto con le seguenti caratteristiche: bassa scolarizzazione, disabilità L.104/90, disagio sociale- familiare-economico, etc.,). *Si precisa che, in relazione alla disabilità documentata dal candidato, sarà cura del selettore valutare la specificità del caso e dare l'opportunità di inserimento a coloro che possiedono disabilità compatibili con le attività progettuali, in modo da non creare situazione di disagio ulteriore (vedi box 8.3)*

I criteri di costruzione della scheda colloquio sono stati formulati attribuendo il massimo valore alla *motivazione* e alla *predisposizione* del candidato. L'esperienza di S.C.N. infatti, deve rappresentare per il giovane un'opportunità di crescita soprattutto umana e relazionale oltre che professionale, e per questo il criterio di attribuzione punteggio non favorirà solo coloro che hanno una elevata esperienza nel settore perché non si intende selezionare professionisti.

Si richiede inoltre un interesse elevato sia per i principi del S.C.N. che per il progetto specifico che il candidato ha scelto. Saranno valutate per questo le conoscenze in merito agli obiettivi e alle attività da svolgere, e le competenze e conoscenze che il candidato possiede e potrà spendere all'interno dello stesso progetto.

Infine è chiaro interesse dell'Ente favorire la partecipazione anche di giovani con minori opportunità, per cui è prevista una voce di valutazione che, nel caso di questo specifico progetto, considererà coloro che hanno bassa scolarizzazione, che vivono in condizioni familiari, economiche disagiate. Questo item non sarà valutabile in termini quantitativi quindi se presente avrà valore 10 se assente invece avrà valore 0.

La scheda colloquio costituirà parte integrante della modulistica e sostituirà l'Allegato 4 del Bando (**Allegato S-2018** al progetto) sarà quindi composta da 6 item, da 1 a 5 potrà essere dato un punteggio da 1 a 10, al n. 6 invece sarà dato 0 oppure 10.

Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente i primi 5 item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 5 item = 30. L'item n. 6, infatti, non lo consideriamo valutabile numericamente in quanto indica una condizione di disagio presente o assente.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 10 punti**.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 10 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti

Laurea, triennale, attinente : 8 punti

Laurea, triennale, non attinente: 7 punti

Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da Non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **NON VALUTABILE**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 8 punti.

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato.

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese : **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 7 punti

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **1 punto**

5. GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':_punteggio 15

Al curriculum potrà essere allegata certificazione I.104/90, oppure ISEE che attesta una situazione di effettivo svantaggio economico, o una relazione sociale, firmata dal servizio sociale del territorio, che attesta una condizione effettiva di svantaggio familiare, culturale, etc. A questo item sarà dato il punteggio di 15 perché avrà un valore superiore a qualsiasi esperienza o titolo di studio certificato.

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 50.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 110

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili sono n. 6- sede di attuazione via Palazzo n.35 Santo Stefano di Camastra

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari affiancheranno gli operatori nell'erogazione di prestazioni di natura socio-assistenziale attraverso un lavoro di rete che viene ad organizzarsi intorno al nucleo familiare del soggetto anziano; la gestione delle attività sarà basata sul principio del rispetto, dignità e volontà dell'individuo. Le attività del volontario consistono pertanto in un supporto alle

attività rivolte ai singoli utenti o ai gruppi. Le specifiche attività o tipologia dell'intervento richieste ai volontari ed il ruolo che questi ultimi dovranno svolgere nell'ambito dei diversi interventi previsti sono specificati di seguito.

Aggiornamento dati relativi all'area di intervento

Intercorrendo un lasso di tempo ampio tra la presentazione della proposta progettuale e l'eventuale futuro avvio del progetto stesso, si ritiene utile effettuare un aggiornamento dei dati raccolti durante l'analisi dell'area di intervento relativa al contesto territoriale di riferimento. Le attività previste per la realizzazione dell'azione sono:

- *Mappatura degli anziani*: questa attività prevede il censimento della popolazione anziana del comune al momento dell'avvio del progetto, e raccordo con la Casa Albergo del Comune.
- *Incontro di coordinamento*: durante tale momento di incontro verranno illustrati ai volontari la situazione emersa dall'attività di mappatura e di orientare gli interventi alle situazioni di effettiva necessità.

Servizio di assistenza domiciliare

L'inserimento del volontario presso il domicilio dell'anziano rappresenta una delle attività più delicate in quanto costituisce il primo approccio reciproco tra anziano e volontario. Al fine di rendere questo inserimento meno traumatico, ogni anziano verrà anticipatamente contattato dai servizi sociali professionali comunali.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di favorire l'instaurazione di un rapporto di fiducia tra il volontario e l'anziano fin dai primi momenti in modo tale da agevolare la realizzazione delle attività future, soprattutto quelle di assistenza e di animazione e compagnia.

L'assistenza che i volontari presteranno in favore degli anziani, si svolgerà presso l'abitazione privata. Avrà inizio al secondo mese di inizio progetto e terminerà alla fine del suddetto. Le attività relative alla presente azione riguardano nello specifico:

a) Per gli utenti del S.A.D., presso il domicilio:

- attività di Segretariato sociale e disbrigo pratiche sanitarie, o personali per l'utente (fare la spesa, ritirare documenti per la pensione, a ritirare la pensione presso l'ufficio postale, etc);
- accompagnamento alle iniziative del territorio (feste in occasione di ricorrenze, come le feste patronali, concerti di musica, sagre cittadine ecc.) per favorire l'integrazione sociale;
- attività sostegno per il recupero delle relazioni sociali, accompagnamento degli utenti presso ambulatori medici, ospedalieri e presidi sanitari o presso centri sociali e ricreativi e consegna, in caso di ricovero, di riviste e quotidiani;
- igiene e cura dell'alloggio dell'utente;

b) Per gli utenti della casa albergo:

- accompagnamento alle iniziative del territorio (feste in occasione di ricorrenze, come le feste patronali, concerti di musica, sagre cittadine ecc.) per favorire l'integrazione sociale;
- attività di socializzazione presso la casa albergo per gli utenti che presentano gravi problemi di salute e difficoltà di spostamento.

Attività di socializzazione

Le attività di socializzazione e ricreative si svolgeranno presso il Centro Polivalente "M. Grazia Cutuli" del Comune.

Il Centro Polivalente sarà disponibile, per la realizzazione delle attività, due volte la settimana per 6 ore, da concordare con i referenti comunali se in orario antimeridiano o pomeridiano, ed inoltre per tutti i momenti di socializzazione descritti nel progetto.

AREA LUDICO RICREATIVA:

Laboratorio Teatrale

Maglie e uncinetto

Tornei e gare

AREA CULTURALE

Giornalino

AREA SOCIALIZZAZIONE

Feste e ricorrenze

Incontro formazione/informazione

Sarà organizzato un incontro di formazione/informazione, diretto sia ai destinatari che ai beneficiari del progetto, presso la sede comunale e coinvolgerà insieme i volontari e la comunità per confrontarsi sul tema: L'EMARGINAZIONE E GLI ANZIANI: STRATEGIE DI INTERVENTO. L'incontro sarà gestito dal personale di riferimento dell'Ente e saranno coinvolti i formatori che erogano formazione specifica per fornire informazioni, metodologie e strumenti all'intera comunità presente.

La giornata si svolgerà presso la sede comunale e sarà aperto a tutti gli utenti del territorio e coinvolgerà, oltre ai volontari, l'intera popolazione.

BILANCIO DI COMPETENZE

Il volontario, alla fine del percorso, tra il 10 e 12 mese, farà un percorso di valutazione personale delle proprie competenze utile ai fini dell'orientamento (vedi box 43)

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il volontario, entro 90°giorno dall'inizio delle attività progettuali, potrà partecipare ad un modulo di formazione di orientamento formativo articolato in 11 ore che si svolgeranno in 2 giornate. Il modulo avrà l'obiettivo di fornire al volontario strumenti adeguati per poter partecipare con consapevolezza alle attività progettuali e fare con attenzione scelte professionali future.

ATTIVITA' SPECIFICHE rivolte ai candidati con bassa scolarizzazione/disagio sociale/disabilità certificata

In relazione a quanto detto sopra e al box 18, durante la selezione sarà dato un canale di accesso privilegiato ai candidati che presentano i requisiti di cui sopra. Per coloro che manifesteranno particolari difficoltà nello svolgimento delle attività sopradescritte, in base al principio di Pari Opportunità, descritto nei criteri regionali aggiuntivi, saranno costruite attività specifiche alternative, in coerenza alle attività progettuale, da tarare in itinere, facilmente realizzabili, per non creare ulteriori disagi e consentire comunque di raggiungere gli obiettivi minimi descritti al box 7:

- Attività di segretariato e raccolta informazioni all'interno della sede di servizio civile
- Preparazione del materiale per attività di socializzazione: sia informatico che cartaceo, a seconda delle competenze.
- Attività di programmazione in gruppo e preparazione di calendari di turnazione per attività di socializzazione
- Attività di sportello di servizio civile all'interno della sede per fornire informazioni riguardanti le attività del progetto
- Attività di ricerca e conoscenza dei servizi attivi nel territorio e costruzione di opuscoli informativi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Predisposizione alla relazione di aiuto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari coinvolti nelle attività saranno n. 6, con un impegno giornaliero di 6 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, per 30 ore settimanali. Il servizio si svolgerà sia nelle ore

antimeridiane che pomeridiane e in alcune occasione anche nei giorni festivi, secondo la programmazione che sarà effettuata per i laboratori e i momenti di socializzazione all'interno del Centro Polivalente.

Ai volontari sarà richiesto:

- Disponibilità alla flessibilità oraria ed a prestare servizio, in alcune occasioni, in giorni pre-festivi e/o festivi e/o in orari serali.
- Diligenza, puntualità e serietà professionale nello svolgimento delle mansioni previste dal presente progetto di S.C.N.
- Disponibilità alla conduzione dei mezzi.
- Comportamento rispettoso e consono al decoro e alla dignità dell'utenza/contesto di intervento, in linea con le indicazioni a tutela dell'immagine dell'Ente.
- Conoscenza accurata delle azioni del servizio e dei compiti ad Essi riservati dal presente progetto.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

Eventuali tirocini riconosciuti:

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

Competenze trasversali:

- Capacità di team building
- Gestione risorse umane
- Tecniche di comunicazione e di ascolto
- Tecniche di socializzazione e di animazione
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto
- Capacità di programmazione delle attività
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo

Competenze specifiche:

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare e scegliere lo specifico intervento con adeguati strumenti di lavoro

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno attestate e riconosciute anche dall'**ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo** in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regionale degli Enti di Formazione. **Ente di Formazione accreditato dalla Regione Siciliana** e dall'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione, in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008. **L'Ente rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

1.LA COMUNICAZIONE E L'ASCOLTO

- Definizione di Comunicazione
- Le funzioni della Comunicazione
- La Pragmatica e gli Assiomi della Comunicazione
- L' Ascolto attivo
- Il feedback
- I messaggi in prima persona
- La Comunicazione efficace
- Le Distorsioni comunicative
- La Comunicazione Non Verbale (CNV)
- Linguaggio logico e analogico
- Contenuto semantico e simbolico.

Totale modulo ore 12

2.LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE

- Gli stili relazionali
- I fattori necessari ed indispensabili per la costruzione di una relazione positiva
- Variabili sociali, culturali e antropologici.
- L'integrazione della persona
- L'io e il Noi.
- La diversità come valore
- La relazione educativa
- La relazione di aiuto
- Le professioni della cura

Totale modulo ore 6

3.IL LAVORO IN TEAM

- Il lavoro di equipe
- La distribuzione dei ruoli
- Il lavoro di rete
- Il Servizio Civile Nazionale come lavoro di gruppo
- Dinamiche di gruppo
- Difficoltà di gestione delle dinamiche di gruppo

Totale modulo ore 6

4.L'OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL LAVORO SOCIALE

- Osservazione diretta e indiretta
- False credenze relative all'osservazione
- Atteggiamenti e tipi di osservazione
- Brevi cenni alle principali Tecniche e agli Strumenti d'osservazione.
- Ruolo dell'osservatore e relazione osservatore-osservato
- Variabili dipendenti e indipendenti del sistema di osservazione

Totale modulo ore 6

5.LEGISLAZIONE SOCIALE

- Sistemi di Welfare e legislazione sociale – dal riconoscimento all’esercizio del diritto .
- Politiche di settore ed interventi territoriali integrati – i sistemi di rete .
- Legge quadro per il riordino dei servizi socio-sanitari n°328/00 e ambiti di applicazione (Minori e famiglie e cicli di vita, anziani, disabili, dipendenze, nuove povertà e interventi innovativi).

Totale modulo ore 12

6.MODELLI E METODOLOGIE DI LAVORO

- Analisi dettagliata degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Strutturazione e programmazione delle attività.
- Strumenti e metodi di partecipazione alle riunioni di lavoro
- Lavori di gruppo sul metodo già applicato presso l’ente
- Individuazione criticità e metodi non coerenti per la realizzazione alle attività
- Costruzione di strumenti condivisi per la partecipazione attiva alle attività
- Confronto e discussione sulle tematiche emerse

Totale modulo ore 6

7.ASPETTI PSICO-RELAZIONALI E INTERVENTI ASSISTENZIALI IN RAPPORTO ALLA SPECIFICITÀ DELL’UTENZA

- Riconoscere e interpretare le problematiche assistenziali derivanti dalla relazione con l’anziano;
- L’età senile (aspetti psicologici)
- Principali malattie nell’anziano

Totale modulo ore 6

8.LE PROFESSIONI DELLA CURA

- Il SAD anziani
- L’ADI anziani
- I Centri diurno anziani
- La Comunità Alloggio anziani
- Le Case protette.
- Le figure professionali: L’Assistente Sociale, lo Psicologo, Il Geriatra, l’Assistente domiciliare.

Totale modulo ore 6

9.LA DISABILITA’

- Legislazione nazionale ed internazionale a tutela della disabilità.
- Disabilità: definizione, condizione e d interventi.
- La classificazione della disabilità IC10.
- La sessualità nel disabile.

Totale modulo ore 6

10.FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

- Legge sulla sicurezza L.626/94,- L. 81/08 e successive modifiche e integrazioni
- Caratteristiche e tipologia dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
- Specificità e caratteristiche del progetto di servizio civile

- Rischi connessi allo svolgimento delle attività, sia presso la sede che fuori sede, per le attività che lo prevedono
- Strumenti di lavoro e relativi rischi
- Rischi da lavoro correlato

Totale modulo ore 6

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

- 22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.
- 50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
INSIEME A TE PER MANO 2017

SETTORE e Area di Intervento:
CODICE: A 02 MINORI - 06 DISABILI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI SPECIFICI Per I Destinatari:

A SERVIZIO DI ASSISTENZA E SUPPORTO SCOLASTICO

- Promuovere le competenze relazionali, sociali e comunicative;
- Favorire e Sviluppare le autonomie personali e la cura del sé;
- Fornire assistenza igienico-sanitaria
- Favorire l'integrazione col gruppo dei pari e con gli adulti.
- Valorizzare le capacità funzionali residue di ciascuno degli utenti;
- Migliorare la percezione di Sé e facilitare l'espressione di Sé;
- Guidare ed aiutare il riconoscimento e l'espressione dei propri vissuti e della proprie emozioni;
- Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di risposta adeguata al sistema comunicativo condiviso;
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale.

B. ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEL CENTRO AGGREGATIVO

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione tra i minori disabili e normodotati;
- Offrire servizi Ludico-ricreativi, di supporto scolastico e di socializzazione all'interno del Centro Sociale M.Grazia Cutuli;
- Organizzare laboratori e attività ricreative e di socializzazione 2 pomeriggi alla settimana nel periodo scolastico, e tutte le mattine dal lunedì al venerdì nel periodo estivo giugno-settembre ;
- Programmare attività anche durante l'estate con attività a tema.

C. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ASCOLTO per LE FAMIGLIE DEI MINORI COINVOLTI presso le scuole indicate

Durante l'anno saranno organizzati, alcuni momenti di socializzazione, all'interno del Centro Sociale M.Grazia Cutuli, durante i quali saranno coinvolti i genitori dei minori disabili. Gli incontri avranno carattere informativo, ma anche di ascolto e saranno principalmente orientati sui seguenti argomenti:

- La genitorialità e la disabilità;

- Obiettivi del progetto di servizio civile;

Sportello di informazione sulla tematiche della disabilità: Sarà attivo, durante l'anno scolastico, uno sportello, all'interno delle scuole, con l'obiettivo di fornire informazioni che riguardano i servizi disponibili sul territorio e l'eventuale richiesta e attivazione. Lo sportello sarà attivo una volta la settimana per 4 ore.

Obiettivi per i volontari di servizio civile

Gli obiettivi generali per i Volontari in Servizio Civile

La scelta del Comune di investire nel servizio civile è supportata dalla fervida convinzione che esso costituisca un investimento per le politiche di promozione della pace che il nostro paese, per dettato Costituzionale, oltre che per volontà politica, è tenuto ad attuare. Si tratta di un investimento per i giovani perché offre loro un'opportunità per mettere alla prova le proprie capacità psicologiche, culturali, pratiche, nel perseguimento collettivo di un obiettivo comune, un'esperienza che accresce le capacità relazionali e di cooperazione in un quadro di diritti da conoscere e da difendere, un percorso di crescita civile che aiuta a conoscere la realtà in cui si vive, quali sono le aree di intervento in cui operare, partecipando fattivamente e quotidianamente insieme, in vista di un obiettivo comune. All'interno dell'universo valoriale che informa il Servizio Civile, nel quale si coniugano i temi della pace, della tutela dei diritti sociali, della cooperazione internazionale e nazionale si iscrive a pieno titolo una programmazione, come quella qui proposta, in materia di assistenza ai minori disabili, finalizzata a rafforzare la diffusione dell'importanza del rispetto e della tutela dei soggetti che vivono una condizione di disagio.

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla crescita personale

- Accrescere le conoscenze e competenze circa il lavorare in gruppo ed all'interno di un'organizzazione,
- Accrescere conoscenze e competenze nell'autostima e nella percezione di sé in rapporto agli altri.
- Accrescere conoscenze e competenze circa il proprio ruolo/funzione per il raggiungimento di obiettivi complessi di un'organizzazione.
- Accrescere conoscenze circa i valori della solidarietà, del rispetto della dignità umana e dell'inclusione sociale.
- Far comprendere al volontario l'importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole.
- Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio.
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro caratteristico del S.C.N. descritto nella legge 64/01, "imparare facendo".

Obiettivi specifici per i Volontari in Servizio Civile volti alla professionalizzazione

- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze e conoscenze relativamente alla disabilità
- Fare acquisire ai Volontari nuove competenze in merito alla relazione con i minori disabili
- Accrescere il senso di rispetto per la diversità.
- Fortificare nei volontari lo spirito dell'accoglienza verso i bambini disabili.
- Accrescere la propria formazione personale, civica, sociale e culturale, oltre che professionale.
- Favorire l'imprenditoria giovanile orientando, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, a fare "impresa", utilizzando come fondi gli accantonamenti mensili di una parte della paga o mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali (POR Sicilia

20072013, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.).

Il progetto dovrà essere per i giovani volontari di S.C. un'occasione preziosa per accrescere la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria del paese, contribuendo alla loro formazione personale e professionale.

OBIETTIVI SPECIFICI rivolti ai candidati con bassa scolarizzazione/disagio sociale/disabilità certificata

In relazione a quanto detto sopra e al box 18, durante la selezione sarà dato un canale di accesso privilegiato ai candidati che presentano i requisiti di cui sopra. Per coloro che manifesteranno particolari difficoltà a raggiungere gli obiettivi specifici per i volontari soprariportati, in base al principio di Pari Opportunità, descritto nei criteri regionali aggiuntivi, saranno costruiti obiettivi specifici alternativi, in coerenza alle attività progettuali, e al fine di consentire a tutti i volontari uguale opportunità di prendere parte al progetto e sentirsi ruolo attivo.

Gli obiettivi saranno tarati di volta in volta a seconda delle situazioni di disagio manifestate, così come di seguito riportato:

- Acquisire maggiore autonomia all'esterno della rete familiare
- Acquisire maggiore fiducia nella relazione con l'altro
- Acquisire minime competenze in relazione alla propria disabilità/disagio
- Supportare le attività del progetto nelle aree compatibili con le proprie capacità
- Sviluppare capacità di condivisione e confronto.

CRITERI DI SELEZIONE:

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre saranno le seguenti.

Modalità e strumenti di selezione

- **FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**
- **FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE**
- **FASE 2: VALUTAZIONE DEI TITOLI.**

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

Riportiamo, come esempio, i requisiti di accesso riportati nell'ultimo bando di selezione 2017 Regione Siciliana, art.3:

1. aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età
2. essere cittadini italiani;
3. essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea;
4. essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti;
5. non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

l'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa dell'allegato 2 e 3 firmato e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione .

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili nel progetto s.c.n.;
6. Eventuali caratteristiche che descrivono il giovane come soggetto con le seguenti caratteristiche: bassa scolarizzazione, disabilità L.104/90, disagio sociale- familiare-economico, etc.,). *Si precisa che, in relazione alla disabilità documentata dal candidato, sarà cura del selettore valutare la specificità del caso e dare l'opportunità di inserimento a coloro che possiedono disabilità compatibili con le attività progettuali, in modo da non creare situazione di disagio ulteriore (vedi box 8.3)*

I criteri di costruzione della scheda colloquio sono stati formulati attribuendo il massimo valore alla *motivazione* e alla *predisposizione* del candidato. L'esperienza di S.C.N. infatti, deve rappresentare per il giovane un'opportunità di crescita soprattutto umana e relazionale oltre che professionale, e per questo il criterio di attribuzione punteggio non favorirà solo coloro che hanno una elevata esperienza nel settore perché non si intende selezionare professionisti.

Si richiede inoltre un interesse elevato sia per i principi del S.C.N. che per il progetto specifico che il candidato ha scelto. Saranno valutate per questo le conoscenze in merito agli obiettivi e alle attività da svolgere, e le competenze e conoscenze che il candidato possiede e potrà spendere all'interno dello stesso progetto.

Infine è chiaro interesse dell'Ente favorire la partecipazione anche di giovani con minori opportunità, per cui è prevista una voce di valutazione che, nel caso di questo specifico progetto, considererà coloro che hanno bassa scolarizzazione, che vivono in condizioni familiari, economiche disagiate. Questo item non sarà valutabile in termini quantitativi quindi se presente avrà valore 10 se assente invece avrà valore 0.

La scheda colloquio costituirà parte integrante della modulistica e sostituirà l'Allegato 4 del Bando (**Allegato S-2018** al progetto) sarà quindi composta da 6 item, da 1 a 5 potrà essere dato un punteggio da 1 a 10, al n. 6 invece sarà dato 0 oppure 10.

Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente i primi 5 item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 5 item = 30. L'item n. 6, infatti, non lo consideriamo valutabile numericamente in quanto indica una condizione di disagio presente o assente.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 10 punti.**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 10 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti

Laurea, triennale, attinente : 8 punti

Laurea, triennale, non attinente: 7 punti

Diploma attinente: 6 punti

Diploma non attinente: 5 punti

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da Non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **NON VALUTABILE**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 8 punti.

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato.

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese : **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 7 punti

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**
- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **1 punto**

5. GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': punteggio 15

Al curriculum potrà essere allegata certificazione I.104/90, oppure ISEE che attesta una situazione di effettivo svantaggio economico, o una relazione sociale, firmata dal servizio sociale del territorio, che attesta una condizione effettiva di svantaggio familiare, culturale, etc. A questo item sarà dato il punteggio di 15 perché avrà un valore superiore a qualsiasi esperienza o titolo di studio certificato.

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 50.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili sono n. 6- sede di attuazione via Palazzo n.35 Santo Stefano di Camastra

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile affiancheranno il personale presente, nella prima fase, diventando successivamente parte integrante nelle attività previste. In relazione alla propria qualifica, predisposizione e competenza, saranno organizzati piccoli gruppi o coppie di lavoro, sia per il servizio scolastico che presso il centro aggregativo per minori disabili e normodotati. L'inserimento dei volontari avverrà gradatamente e per fasi:

ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI PRESSO LE SCUOLE INDICATE.

L'inserimento del volontario all'interno del contesto scolastico avverrà in affiancamento alle altre figure che operano a scuola: insegnante di sostegno, insegnante curricolare, e rappresenta una delle attività più delicate in quanto costituisce il primo approccio reciproco tra minore disabile e volontario. Al fine di rendere questo inserimento meno traumatico, il volontario sarà presentato al minore dall'insegnante di sostegno o dall'insegnante curricolare.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di favorire l'instaurazione di un rapporto di fiducia tra il volontario e il minore disabile fin dai primi momenti, in modo tale da agevolare la realizzazione delle attività future, soprattutto quelle di assistenza e ludico-ricreative.

Usufruiranno del servizio sia gli alunni che hanno fatto richiesta del servizio igienico-sanitario, ma anche coloro che non sono in possesso della certificazione L.104/90 ma che presentano ugualmente difficoltà di apprendimento-socializzazione-relazione, o bisogni educativi speciali (BES).

L'assistenza che i volontari presteranno in favore degli utenti, **si svolgerà durante le ore della mattina, dal lunedì al venerdì per n. 6 ore giornaliere.** Avrà inizio fin dal primo mese di progetto e terminerà alla fine del suddetto. Le attività relative alla presente azione riguardano nello specifico:

Attività specifiche che svolgeranno i volontari:

- Attività di assistenza igienico-personale con il supporto del personale scolastico;
- Attività di accompagnamento alle iniziative che propone la scuola nel territorio (feste in occasione di ricorrenze, come le feste patronali, concerti di musica, sagre cittadine ecc.) per favorire l'integrazione sociale;
- Attività di socializzazione e ricreative;
- Attività di supporto didattico personalizzato e di supporto alla didattica di classe.

ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE ED EDUCATIVE PRESSO IL CENTRO SOCIALE M.GRAZIA CUTULI per minori disabili e normodotati età 6-10 anni

Le attività si svolgeranno *nel periodo scolastico(settembre-maggio) il pomeriggio 2 volte la settimana, presso il Centro sociale "M.Grazia Cutuli", da concordare una volta avviate le attività, con gli operatori del comune,* nel periodo estivo (giugno-settembre) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14 e saranno le seguenti:

AREA LUDICO RICREATIVA E DI SOCIALIZZAZIONE:

Laboratorio Artistico:

Laboratorio di teatro

Laboratorio di musica e danza

Feste e ricorrenze

AREA EDUCATIVA

Laboratorio di sostegno scolastico (durante il periodo scolastico)

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E ASCOLTO CON LE FAMIGLIE DEI MINORI COINVOLTI PRESSO LE SCUOLE

Durante l'anno saranno organizzati alcuni momenti di socializzazione in cui saranno coinvolti i genitori, nello specifico:

- n. 1 incontro di sensibilizzazione sul tema della genitorialità e disabilità;
- n. 1 incontro, per la presentazione progetto;
- n. 1 incontro sul tema dell'integrazione

Gli incontri saranno condotti da esperti incaricati della formazione specifica e affiancati dai volontari di servizio civile.

Lo sportello di ascolto e supporto delle famiglie dei minori disabili sarà attivo una volta la settimana per 4 ore e previo appuntamento presso le scuole. I volontari saranno supportati dal personale dell'Ente e faranno da mediatori indirizzando le problematiche pervenute ai servizi competenti nel territorio.

BILANCIO DI COMPETENZE

Il volontario, alla fine del percorso, tra il 10 e 12 mese, farà un percorso di valutazione personale delle proprie competenze utile ai fini dell'orientamento (vedi box 43)

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il volontario, entro 90°giorno dall'inizio delle attività progettuali, potrà partecipare ad un modulo di formazione di orientamento formativo articolato in 11 ore che si svolgeranno in 2 giornate. Il modulo avrà l'obiettivo di fornire al volontario strumenti adeguati per poter partecipare con consapevolezza alle attività progettuali e fare con attenzione scelte professionali future

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Predisposizione alla relazione di aiuto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari coinvolti nelle attività saranno n. 6, con un impegno giornaliero di 6 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, per 30 ore settimanali.

Ai volontari sarà richiesto:

- Disponibilità alla flessibilità oraria ed a prestare servizio, in alcune occasioni, in giorni pre-festivi e/o festivi e/o in orari serali.
- Diligenza, puntualità e serietà professionale nello svolgimento delle mansioni previste dal presente progetto di S.C.N.
- Disponibilità alla conduzione dei mezzi.
- Comportamento rispettoso e consono al decoro e alla dignità dell'utenza/contesto di intervento, in linea con le indicazioni a tutela dell'immagine dell'Ente.
- Conoscenza accurata delle azioni del servizio e dei compiti ad Essi riservati dal presente progetto.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

Eventuali tirocini riconosciuti:

Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

Competenze trasversali:

- Capacità di team building
- Gestione risorse umane
- Tecniche di comunicazione e di ascolto
- Tecniche di socializzazione e di animazione
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto
- Capacità di programmazione delle attività
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo

Competenze specifiche:

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare e scegliere lo specifico intervento con adeguati strumenti di lavoro

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno attestate e riconosciute anche dall'**ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo** in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regionale degli Enti di Formazione. **Ente di Formazione accreditato dalla Regione Siciliana** e dall'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione, in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008. **L'Ente rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO I - LA COMUNICAZIONE E L'ASCOLTO

- Definizione di Comunicazione
- Le funzioni della Comunicazione
- La Pragmatica e gli Assiomi della Comunicazione
- L'Ascolto attivo
- Il feedback
- I messaggi in prima persona
- La Comunicazione efficace
- Le Distorsioni comunicative
- La Comunicazione Non Verbale (CNV)
- Linguaggio logico e analogico
- Contenuto semantico e simbolico.

Totale modulo ore 12

MODULO II - L'INTERVENTO CON IL MINORE DISABILE

- Scuola e famiglia di fronte alla disabilità
- L'integrazione
- La Diversità
- La Relazione Educativa
- Le Relazioni
- L'affettività
- L'autonomia

- Le Strutture del pensiero
- Il progetto vita delle persone disabili

Totale modulo ore 12

MODULO III - IL LAVORO IN TEAM

- Il lavoro di equipe
- La distribuzione dei ruoli
- Il lavoro di rete
- Il Servizio Civile Nazionale come lavoro di gruppo
- Dinamiche di gruppo
- Difficoltà di gestione delle dinamiche di gruppo

Totale modulo ore 6

MODULO IV - LA GESTIONE DEL CONFLITTO NEL LAVORO SOCIALE

- Il conflitto organizzativo
- Definizione di conflitto e tipologie di conflitto
- Il conflitto delle interpretazioni
- Dal conflitto al consenso: la mediazione interpersonale
- Il pensiero condiviso
- Il pregiudizio

Totale modulo ore 12

MODULO V - LEGISLAZIONE SOCIALE

- Sistemi di Welfare e legislazione sociale – dal riconoscimento all’esercizio del diritto .
- Politiche di settore ed interventi territoriali integrati – i sistemi di rete .
- Legge quadro per il riordino dei servizi socio-sanitari n°328/00 e ambiti di applicazione (Minori e famiglie e cicli di vita, anziani, disabili, dipendenze, nuove povertà e interventi innovativi).

Totale modulo ore 6

MODULO VI - MODELLI E METODOLOGIE DI LAVORO

- Analisi dettagliata degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Strutturazione e programmazione delle attività.
- Strumenti e metodi di partecipazione alle riunioni di lavoro
- Lavori di gruppo sul metodo già applicato presso l’ente
- Individuazione criticità e metodi non coerenti per la realizzazione alle attività
- Costruzione di strumenti condivisi per la partecipazione attiva alle attività
- Confronto e discussione sulle tematiche emerse

Totale modulo ore 12

MODULO VII - LA DISABILITA’

- Legislazione nazionale ed internazionale a tutela della disabilità.
- Disabilità: definizione, condizione e d interventi.
- La classificazione della disabilità IC10.
- La sfera affettiva nel disabile.

Totale modulo ore 6

MODULO VIII – FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

- Legge sulla sicurezza L.626/94,- L. 81/08 e successive modifiche e integrazioni
- Caratteristiche e tipologia dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
- Specificità e caratteristiche del progetto di servizio civile
- Rischi connessi allo svolgimento delle attività, sia presso la sede che fuori sede, per le attività che lo prevedono
- Strumenti di lavoro e relativi rischi
- Rischi da lavoro correlato

Totale modulo ore 6

La formazione specifica avrà la durata di 72 **ore complessive**, così articolate:

- 22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.
- 50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L’attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall’attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.



All'Ente/Sede periferica _____
Via _____, n _____
c.a.p. _____ Località _____ (_____)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso la sede di¹ _____
per il seguente progetto: _____

E inoltre (voci eventuali)²

- di partecipare al progetto per la quota riservata ai posti FAMI;
 - titolare di protezione umanitaria;
 - titolare di protezione internazionale.
- di partecipare al progetto per la quota dei posti destinati ai soggetti con minori opportunità;
 - bassa scolarizzazione;
 - basso reddito;
 - disabilità;
 - altro.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere nato/a: _____ Stato: _____

il _____ di possedere la cittadinanza dello Stato³ _____

Cod. Fisc. _____ e di essere residente a _____ Prov _____

in via _____ n. _____ cap _____

Telefono _____ indirizzo e-mail _____

Stato civile _____ Cod. Fisc. del coniuge se coniugato/a o separato/a⁴ _____

¹ Da indicare in presenza di progetti articolati su più sedi di attuazione anche se situate nello stesso Comune

² Barrare la voce che interessa se si intende partecipare alla riserva di posti destinata ai giovani FAMI o partecipare ai progetti dedicati ai giovani con minori opportunità. Andrà indicata anche la categoria a cui si appartiene

³ Indicazione obbligatoria

⁴ Indicazione obbligatoria se lo stato civile è di coniugato/a o separato/a

- di essere (*barrare la voce che interessa*):
 - cittadino italiano
 - cittadino degli altri Paesi dell'Unione europea;
 - cittadino non comunitario regolarmente soggiornante;
- di non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

DICHIARA INOLTRE
(*cancellare la dizione che non interessa*)

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;
- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dallo stesso ente o da altro ente anche in altre regioni che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;

DICHIARA ALTRESÌ

- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile universale inclusiva nel presente bando che in quelli contestualmente pubblicati;
- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso;
- di essere disponibile a fornire informazioni nell'ambito di indagini e rilevazioni mirate ad approfondire le tematiche relative al servizio civile universale, condotte da soggetti terzi (Università, Istituti e Centri di ricerca, etc.) su incarico o in collaborazione con il Dipartimento o la Comunità Europea;
- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente, domiciliato o dimorante nel luogo di realizzazione del progetto).
- di aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

- di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi;
- di aver preso visione delle attività previste dal progetto prescelto e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse.

Autorizza la trattazione dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 come da informativa "Privacy" allegata.

Data _____

Firma _____

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI
(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____

Via _____ n. _____

Tel. _____ e-mail _____



Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

nato/a: _____ Stato: _____ il _____

in relazione alla domanda di partecipazione al servizio civile universale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

- Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

- Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

- Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

DICHIARA ALTRESI'

Di possedere il seguente titolo di studio¹ _____

conseguito in Italia presso _____ il _____

conseguito all'estero, riconosciuto in Italia con provvedimento adottato da _____ il _____

Di essere iscritto al _____ anno della scuola media-superiore: _____

Di essere iscritto al _____ anno accademico del corso di laurea in _____

presso l'Università _____

¹ Al riguardo si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili esclusivamente nel caso in cui siano dichiarati equipollenti o equivalenti ai titoli di studio conseguiti in Italia con una delle diverse modalità previste in materia dall'ordinamento italiano indipendentemente dalle finalità per le quali è stato ottenuto il riconoscimento.

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli² _____

conseguiti presso _____ il _____

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche _____

Di aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della
selezione per il progetto prescelto) _____

Altre conoscenze e professionalità³: _____

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai
fini della valutazione dell'Ente: _____

Data _____

Firma _____

² Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione; ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia.

³ Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.

Informativa sul diritto alla protezione dei dati personali

ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Gentile candidato,

La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati, in conformità al Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento pro-tempore domiciliato per la carica in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

Responsabile del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva, in qualità di *“Responsabile del trattamento”* ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del Regolamento.

Finalità del trattamento e veridicità dei dati comunicati

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal Bando per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto di servizio civile.

Fermo restando che la comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, **la comunicazione dei suoi dati personali è necessaria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.**

La informiamo che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati altre categorie di Suoi dati personali.

Modalità di trattamento e conservazione

I Suoi dati personali saranno trattati da questo Dipartimento anche mediante l'ausilio di strumenti automatizzati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti; gli stessi dati saranno conservati per l'arco temporale stabilito dal “Piano di conservazione degli atti d'archivio della PCM” adottato con Direttiva del Segretario Generale ai sensi dell'art.68 DPR 445/2000. Si informa che ove non definito un termine ultimo per la cancellazione dei dati, gli stessi restano conservati a disposizione dell'Autorità giudiziaria e/o per motivi di interesse storico, culturale e statistico.

Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i Suoi dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i Suoi dati personali dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

Ambito di comunicazione e diffusione

I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione senza Suo esplicito consenso, tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- a) ai soggetti cui la comunicazione dovrà essere effettuata in adempimento ad un obbligo previsto dalla normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- b) ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento è impegnato **dal Titolare del trattamento** a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla tutela dei dati personali trattati ;
- c) ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali direttamente dal Titolare del trattamento o dal Responsabile del trattamento, il quale non potrà delegare a terzi il trattamento dei dati in assenza di previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento;
- d) ad altri eventuali soggetti terzi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nei casi espressamente previsti dalla legge o quando la comunicazione si renda necessaria per la tutela del Dipartimento in sede giudiziaria.

Trasferimento dei dati personali

Il Titolare del trattamento può trasferire i suoi dati personali a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale soltanto per finalità connesse all'attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Dipartimento solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- g) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca ferme restando le conseguenze della revoca sui procedimenti in corso;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale all'indirizzo di casella di posta elettronica dpo@serviziocivile.it

Ove ritenuto che il trattamento dei Suoi dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Io sottoscritto/adichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, li

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali a soggetti pubblici e privati ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

Firma